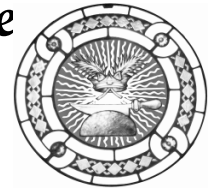


Parrocchia di S. Stefano in Pane

2 Giugno 2019

ASCENSIONE DEL SIGNORE – Anno C



Gloria a Dio, nell'alto dei cieli,
e pace in terra agli uomini di buona volontà.
Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo,
ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la
tua gloria immensa, Signore Dio,
Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore,
Figlio Unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio,
Agnello di Dio, Figlio del padre;
tu che togli i peccati del mondo,
abbi pietà di noi;
tu che togli i peccati del mondo,
accogli la nostra supplica;
tu che siedi alla destra del Padre,
abbi pietà di noi.
Perché tu solo il Santo,
tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo,
Gesù Cristo, con lo Spirito Santo;
nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

COLLETTA

Esulti di santa gioia la tua Chiesa, o Padre,
per il mistero che celebra in questa liturgia
di lode, poiché nel tuo Figlio ascenso al cielo
la nostra umanità è innalzata accanto a te,
e noi, membra del suo corpo, viviamo nella
speranza di raggiungere Cristo, nostro
capo, nella gloria. Egli è Dio, e vive e regna
con te... **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura

At 1,1-11

Dagli Atti degli Apostoli

Nel primo racconto, o Teòfilo, ho trattato
di tutto quello che Gesù fece e insegnò dagli
inizi fino al giorno in cui fu assunto in cielo,
dopo aver dato disposizioni agli apostoli
che si era scelti per mezzo dello Spirito
Santo. Egli si mostrò a essi vivo, dopo la
sua passione, con molte prove, durante
quaranta giorni, apparendo loro e parlando
delle cose riguardanti il regno di Dio.

Mentre si trovava a tavola con essi, ordinò
loro di non allontanarsi da Gerusalemme,
ma di attendere l'adempimento della
promessa del Padre, "quella - disse - che
voi avete udito da me: Giovanni battezzò
con acqua, voi invece, tra non molti giorni,
sarete battezzati in Spirito Santo". Quelli
dunque che erano con lui gli domandavano:
"Signore, è questo il tempo nel quale
ricostituirai il regno per Israele?". Ma egli
rispose: "Non spetta a voi conoscere tempi
o momenti che il Padre ha riservato al suo
potere, ma riceverete la forza dallo Spirito
Santo che scenderà su di voi, e di me sarete
testimoni a Gerusalemme, in tutta la Giudea
e la Samaria e fino ai confini della terra".
Detto questo, mentre lo guardavano, fu
elevato in alto e una nube lo sottrasse ai
loro occhi. Essi stavano fissando il cielo
mentre egli se ne andava, quand'ecco due
uomini in bianche vesti si presentarono a
loro e dissero: "Uomini di Galilea, perché
state a guardare il cielo? Questo Gesù, che
di mezzo a voi è stato assunto in cielo,
verrà allo stesso modo in cui l'avete visto
andare in cielo".

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

Salmo Responsoriale

Sal 46

R. Ascende il Signore tra canti di gioia.

Popoli tutti, battete le mani!
Acclamate Dio con grida di gioia,
perché terribile è il Signore, l'Altissimo,
grande re su tutta la terra.

R. Ascende il Signore tra canti di gioia.



Ascende Dio tra le acclamazioni,
il Signore al suono di tromba.
Cantate inni a Dio, cantate inni,
cantate inni al nostro re, cantate inni.

R. Ascende il Signore tra canti di gioia.

Perché Dio è re di tutta la terra,
cantate inni con arte.
Dio regna sulle genti,
Dio siede sul suo trono santo.

R. Ascende il Signore tra canti di gioia.

II Lettura Eb 9,24-28;10,19-23

Dalla lettera agli Ebrei

Cristo non è entrato in un santuario fatto da mani d'uomo, figura di quello vero, ma nel cielo stesso, per comparire ora al cospetto di Dio in nostro favore. E non deve offrire se stesso più volte, come il sommo sacerdote che entra nel santuario ogni anno con sangue altrui: in questo caso egli, fin dalla fondazione del mondo, avrebbe dovuto soffrire molte volte.

Invece ora, una volta sola, nella pienezza dei tempi, egli è apparso per annullare il peccato mediante il sacrificio di se stesso. E come per gli uomini è stabilito che muoiano una sola volta, dopo di che viene il giudizio, così Cristo, dopo essersi offerto una sola volta per togliere il peccato di molti, apparirà una seconda volta, senza alcuna relazione con il peccato, a coloro che l'aspettano per la loro salvezza.

Fratelli, poiché abbiamo piena libertà di entrare nel santuario per mezzo del sangue di Gesù, via nuova e vivente che egli ha inaugurato per noi attraverso il velo, cioè la sua carne, e poiché abbiamo un sacerdote grande nella casa di Dio, accostiamoci con cuore sincero, nella pienezza della fede, con i cuori purificati da ogni cattiva coscienza e il corpo lavato con acqua pura.

Manteniamo senza vacillare la professione della nostra speranza, perché è degno di fede colui che ha promesso.

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

ACCLAMAZIONE AL VANGELO

Alleluia, alleluia.

Andate e fate discepoli tutti i popoli,
dice il Signore.

Ecco, io sono con voi tutti i giorni,
fino alla fine del mondo.

Alleluia, alleluia.

VANGELO (Lc 24,46-53)

Dal Vangelo secondo Luca

R. Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: "Così sta scritto: il Cristo patirà e risorgerà dai morti il terzo giorno, e nel suo nome saranno predicati a tutti i popoli la conversione e il perdono dei peccati, cominciando da Gerusalemme. Di questo voi siete testimoni. Ed ecco, io mando su di voi colui che il Padre mio ha promesso; ma voi restate in città, finché non siate rivestiti di potenza dall'alto". Poi li condusse fuori verso Betània e, alzate le mani, li benedisse. Mentre li benediceva, si staccò da loro e veniva portato su, in cielo. Ed essi si prostrarono davanti a lui; poi tornarono a Gerusalemme con grande gioia e stavano sempre nel tempio lodando Dio.

PAROLA DEL SIGNORE

R. Lode a te, o Cristo.

SIMBOLO APOSTOLICO

Io credo in Dio, Padre onnipotente
creatore del cielo e della terra;
e in Gesù Cristo,
suo unico Figlio, nostro Signore,
il quale fu concepito di Spirito Santo,
nacque da Maria Vergine,
patì sotto Ponzio Pilato,
fu crocifisso, morì e fu sepolto;
discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò
da morte; salì al cielo,
siede alla destra di Dio Padre onnipotente;
di là verrà a giudicare i vivi e i morti.
Credo nello Spirito Santo,
la santa Chiesa cattolica,
la comunione dei santi,
la remissione dei peccati,
la resurrezione della carne,
la vita eterna. **Amen.**



PREGHIERA DEI FEDELI

Fratelli e sorelle, nell'attesa del ritorno del Signore invociamo il suo sostegno per testimoniare il Vangelo nelle gioie e nei dolori degli uomini.

Preghiamo insieme e diciamo:

Venga il tuo regno, Signore

1. Per la nostra umanità affamata di pace, ma lacerata da conflitti: la presenza dei cristiani promuova il dialogo e intensifichi la collaborazione, *preghiamo.*

Venga il tuo regno, Signore

2. Per papa Francesco e i vescovi, con il popolo di Dio invocino la forza dello Spirito per affascinare a Cristo ogni essere umano, *preghiamo*

Venga il tuo regno, Signore

3. Per i cristiani: sappiano riconoscere la presenza del Signore negli eventi, impegnandosi con gesti di solidarietà, di perdono e con scelte di servizio, *preghiamo*

Venga il tuo regno, Signore

4. Per noi riuniti in questa chiesa: possiamo vivere l'attesa del Signore riconoscendolo nel volto del piccolo, del perseguitato, del malato, *preghiamo*

Venga il tuo regno, Signore

Ascolta, Padre, la nostra preghiera e sostieni il nostro cammino con lo Spirito promesso dal tuo Figlio Gesù. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. Amen.

ANTIFONA DI COMUNIONE

"Nel nome del Signore Gesù predicate a tutte le genti la conversione e il perdono dei peccati". Alleluia.

Gesù entra nel profondo di tutte le vite

Ascensione, alla ricerca con Cristo di un crocevia tra terra e cielo, di una fessura aperta sull'oltre, su ciò che dura al di là tramonto del giorno:

sapere che il nostro amare non è inutile, ma sarà raccolto goccia a goccia e vissuto per sempre; che il nostro lottare non è inutile; che non va perduta nessuna generosa fatica, nessuna dolorosa pazienza. Il Vangelo ci pone in bilico tra cielo e terra, in una perenne ascensione, sospinge in avanti e verso l'alto. Guardiamo i tre gesti ultimi di Gesù: invia, benedice, scompare. Inizia su quell'altura la "Chiesa in uscita" (papa Francesco). Inizia con l'invio che chiede agli apostoli, un cambio di sguardo. Devono passare da una comunità, da una Chiesa che mette se stessa al centro, che accende i riflettori su di sé, da una Chiesa centripeta ad una Chiesa che si mette al servizio del cammino ascensionale del mondo, al servizio dell'avvenire dell'uomo, della vita, della cultura, della casa comune, delle nuove generazioni. Convertiteli: coltivate e custodite i semi divini di ciascuno. Come faceva Gesù che percorreva la Galilea e andava in cerca della faglie, delle fenditure nelle persone, là dove scorrevano acque sepolte, come con la samaritana al pozzo. Captava le attese della gente e le portava alla luce. Così la Chiesa, sapendo che il suo annuncio è già preceduto dalla presenza discreta di Dio, dall'azione mite e possente dello Spirito, è inviata al servizio dei germi santi che sono in ciascuno. Per ridestarli. Poi li condusse fuori verso Betània e, alzate le mani, li benedisse. Una lunga benedizione sospesa, in eterno, tra cielo e terra veglia sul mondo. La maledizione non appartiene a Dio, lo dobbiamo testimoniare. Il gesto definitivo di Gesù è benedire. Il mondo lo ha rifiutato e ucciso e lui lo benedice. Benedice me, così come sono, nelle mie amarezze e nelle mie povertà, in tutti i miei dubbi, nelle mie fatiche. Mentre li benediceva si staccò da loro. La Chiesa nasce da quel corpo assente. Ma Gesù non abbandona i suoi, non se ne va altrove nel cosmo, ma entra nel profondo di tutte le vite. Non è andato oltre le nubi ma oltre le forme: se prima era insieme con i discepoli, ora sarà dentro di loro, forza ascensionale dell'intero cosmo verso più luminosa vita.

padre Ermes Ronchi



2 Giugno 2019 - 9 Giugno 2019

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

SS. MESSE

DOMENICA 2 GIUGNO ASCENSIONE DEL SIGNORE At 1,1-11; Sal 46; Eb 9,24-28;10,19-23; Lc 24,46-53 Ascende il Signore tra canti di gioia	Ore 8.00: Carlo, Luigi, Antonio, Santo, Maria, Valentina, Pietro Ore 10.00: Ore 11.30: Virginia Ore 18.00:
LUNEDI' 3 GIUGNO Ss. Carlo Lwanga e compagni At 19,1-8; Sal 67; Gv 16,29-33 Regni della terra, cantate a Dio	Ore 8.30: Ore 18.00: Augusto; Maria e Franco (ringraziano)
MARTEDI' 4 GIUGNO At 20,17-27; Sal 67; Gv 17,1-11 Regni della terra, cantate a Dio	Ore 8.30: Francesco Ore 18.00:
MERCOLEDI' 5 GIUGNO S. Bonifacio - memoria At 20,28-38; Sal 67; Gv 17,11-19 Regni della terra, cantate a Dio	Ore 8.30: Adele; Rosalba (viv) Ore 18.00: Benedetta, Mario, Egisto, Giuseppe
GIOVEDI' 6 GIUGNO At 22,30;23,6-11; Sal 15;Gv 17,20-26 Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio	Ore 8.30: Anna Ore 18.00: Gina
VENERDI' 7 GIUGNO At 25,13-21; Sal 102; Gv 21,15-19 Il Signore ha posto il suo trono nei cieli	Ore 8.30: Fosca; Francesca (viv) Ore 18.00:
SABATO 8 GIUGNO At 28,16-20.30-31; Sal 10;Gv 21,20-25 Gli uomini, Dio, ti contempleranno	Ore 8.30: Angiolo, Guido, Gesuina Ore 17.00: Ore 18.00: Elide, fam. Nencioli-Mori
DOMENICA 9 GIUGNO PENTECOSTE At 2,1-11; Sal 103; Rm 8,8-17; Gv 14,15-16.23-26 Manda il tuo Spirito, Signore	Ore 8.00: Stefano Ore 10.00: Ore 11.30: Domenico Ore 18.00:

AVVISI E APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Sabato 1 e Domenica 2:

Raccolta per i lavori nella parrocchia

Giovedì 6 ore 16.30-19.30 e 21.15-22.15:

Adorazione eucaristica

Sabato 8 ore 15.30-18:

Incontro finale dei gruppi biblici sul Cantico (nuova sala parrocchiale)

Sabato 8 ore 18:

S. Messa presieduta dal card. Betori a conclusione della sua visita all'Opera Madonnina del Grappa (animerà la liturgia il Coro di S. Stefano)

Sabato 8 e Domenica 9:

Raccolta per il progetto adotta una famiglia (in sacrestia)

In segreteria sono aperte le iscrizioni per il centro estivo e i campi a Grati

Le offerte raccolte domenica scorsa sono state **€ 969,86**

Vi ricordiamo il nostro sito internet www.pieverifredi.it